

Oggi, martedì 19 aprile. Onomastico: Emogène.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un suicidio che ha fatto crollare le mura, quello di un'anziana signora che abitava in via Cola di Rienzo 28, in un appartamento al terzo piano di un vecchio edificio. La signora soffriva di una profonda depressione e aveva già manifestato l'intenzione di uccidersi e proprio per questo aveva passato alcuni giorni con i familiari. Ma, appena tornata a casa sua, ha chiuso tutte le finestre, si è seduta in cucina e ha aperto il gas. Quando una coinquilina ha suonato il campanello, è saltato tutto in aria. Lo scoppio è stato violentissimo, tutti i vetri del caseggiato sono andati in frantumi e alcuni infissi sono stati divelti.

NUMERI UTILI

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Pronto intervento, Carabinieri, Questura centrale, Vigili del fuoco, etc.



APPUNTAMENTI

Athena Informatica. Incontro con il gruppo per il ciclo di incontri sul lavoro: martedì, ore 18.30, presso il Centro femminista internazionale del Buon Pastore, via S. Francesco di Sales 1/a. Verranno tracciate le linee della presenza delle donne all'interno di questo nuovo campo professionale.

Virginia Woolf. Gli appuntamenti del Centro culturale di via S. Francesco di Sales, n. 1a; oggi ore 18-20 «Io e l'altra» con Bia Sarasin; ore 19-21 «La mediazione femminile come ipotesi politica».

QUESTO QUELLO

Abramo Teatro. A Villa Flora (via Portuense 610) «Un laboratorio sulle tecniche primarie dell'uomo».

MOSTRE

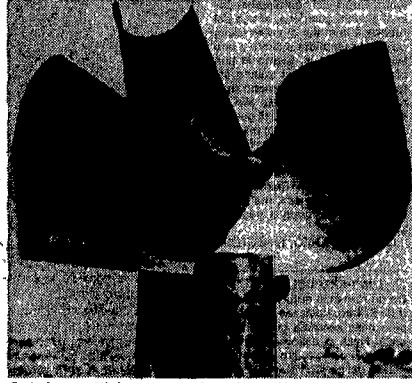
Arte e Praga/Arte a Parigi. Impressionismo, simbolismo, cubismo. Quarantatré pitture e sculture provenienti dalla Galleria nazionale di Praga: una «sfilata» di capolavori: Cézanne, Picasso, Derain, Braque, Gauguin, Seurat, Matisse, Vlamink, etc.

MOSTRA

Lorenzetti il ferro e lo spazio

Carlo Lorenzetti. Galleria Giulia, via Giulia 148. Orario: 10-13/16-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 18 Maggio.

La scuola popolare di musica Donna Olimpia presenta i suoi cicli di attività gratuite: per quest'anno Ascolto guidato e concerti.



Carlo Lorenzetti, bozzetto per la scultura «Maremello», 1985

trasformazione che ha qualcosa di surreale. Queste sculture di Lorenzetti stavolta muovono, sorrette dalla stupida cautela dell'artigiano.

DONNA OLIMPIA

Ascolto guidato e concerti

La scuola popolare di musica Donna Olimpia presenta i suoi cicli di attività gratuite: per quest'anno Ascolto guidato e concerti.

COMPUTER ART

Dialoghi con la macchina

Quadri, diapositive e animazioni video costituiscono il materiale in esposizione al «Rive Gauche 2».

CONCERTO/1

Una viola stregata da Tartini

Francesco Squarcia, protagonista di un bel concerto dedicato alla viola, ha fatto un po' come il suo grande contreragno l'istrice (il unicel), Giuseppe Tartini, il quale, dopo aver preso l'abito talare, si sposò, in segreto, ma con tanto di scandaio.

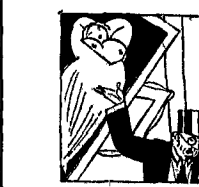
CONCERTO/2

Il ruggito reggae degli Aswad

Se davvero il «reggae» è il battito del cuore, quello che ha pulsato l'altra sera al Tenda a Strisce deve avere proporzioni gigantesche. A rendere omaggio agli «Aswad» c'era, infatti, un folto pubblico che, incurante dell'altrettanto scuro spiegamento di forze dell'ordine, si è scatenato a dovere.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Fiaminico).



NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Avviso a tutte le sezioni. Domani alle ore 17.30 in federazione attivo straordinario sulla ripresa del terrorismo.

Locasciulli e i vecchi amici di sempre



Mimmo Locasciulli

ALBA SOLARO

«Ho sempre voluto tenere ben distinte le mie due attività principali, quella di medico e quella di musicista, e questa è la prima volta che le ritengo idealmente unite per un'occasione speciale».

CARA UNITA'...

Enrico Ruggeri, se riuscirà a liberarsi di tutti gli impegni per la preparazione del suo nuovo album, «Ho voluto anche delle presenze insolite».

PICCOLA CRONACA

Il circolo Fgci «Che Guevara» e la sezione Pci «Portuense-Villini» esprimono al compagno Gianni le più fraterne condoglianze per la morte del padre, compagno Paolo Gianni.

A.A.A. Nove dolci bastardi offresi

Cara Unità, siamo sette piccoli cuccioli abbandonati in un sacco di plastica vicino ad un albero, in un cespuglio, quasi per cercare di non essere visti da nessuno.

Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti?

Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti? Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti, tutti gli iscritti, compresi i migliori, più bravi, più dotati umanamente e intellettualmente?

CARA UNITA'...

non rientra nel partito - pur seguendone le vicende «non da osservatore distaccato» - perché «non crede che le risposte che cerca dal Pci siano state date». Inevitabile quindi - anche se non piacevole - essere «risospinti nel privato».

CARA UNITA'...

Il caso di Jovinelli appare significativo di una intera generazione di militanti o ex militanti il partito che esaurisce la sua funzione così come era stata vista (o immaginata) negli anni 70, la crisi dei partiti di massa che colpisce inevitabilmente di più e in profondità il Pci; la impossibilità, di conseguenza, a ritrovare un ruolo e uno spazio individuale di impegno dentro il partito, che porta a una serie silenziosa di abbandoni, giustificati dalla comoda metafora del rifiuto.

CARA UNITA'...

Il caso di Jovinelli, «era prima una casa piena, poi si ritrova vuota, non più centro di comunicazione politica». Vien da chiedersi: ma che cosa è il partito? Un luogo per dare o per ricevere? Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti, tutti gli iscritti, compresi i migliori, più bravi, più dotati umanamente e intellettualmente?

CARA UNITA'...

Il caso di Jovinelli, «era prima una casa piena, poi si ritrova vuota, non più centro di comunicazione politica». Vien da chiedersi: ma che cosa è il partito? Un luogo per dare o per ricevere? Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti, tutti gli iscritti, compresi i migliori, più bravi, più dotati umanamente e intellettualmente?

CARA UNITA'...

Il caso di Jovinelli, «era prima una casa piena, poi si ritrova vuota, non più centro di comunicazione politica». Vien da chiedersi: ma che cosa è il partito? Un luogo per dare o per ricevere? Chi fa vivere le sezioni se non gli iscritti, tutti gli iscritti, compresi i migliori, più bravi, più dotati umanamente e intellettualmente?